

Sulla Morte ed il Morire - Poesie

Inviato da AA. VV. (da Ass. Dare Protezione)

La mia religione

mio unico momento.

Come spenderlo altrimenti

se posso morire stanotte?

Dimorare nella fragranza

della bontà in questo mondo,

tenace, sveglia.

Non far male a me stessa

né a nessun altro.

Sorridere con coraggio

attraverso le tempeste e le prove della Vita;

fiduciosa

nell'innato principio

dell'Amore.

Pregare, vivere e morire

una via di semplicità..

Ayya Medhanandi

-

Sulla morte

Allora Almitra parlò dicendo:

"Ora vorremmo chiederti della Morte".

E lui disse: "Voi vorreste conoscere

il segreto della morte, ma come potrete

scoprirlo se non cercandolo nel cuore della vita?

Il gufo, i cui occhi notturni sono ciechi

al giorno, non può svelare

il mistero della luce.

Se davvero volete conoscere lo spirito

della morte, spalancate il vostro cuore

al corpo della vita, poiché la vita e la morte

sono una cosa sola, come una sola cosa

sono il fiume e il mare".

Nel fondo delle vostre speranze e dei vostri

desideri sta la tacita consapevolezza di ciò

che è oltre e come i semi che sognano sotto

la neve, il vostro cuore sogna la

primavera... Poiché cos'è il morire se non
giacere nudi nel vento e disciogliersi nel
sole?...
Solo se berrete al fiume del silenzio
canterete veramente e quando avrete
raggiunto la vetta del monte è allora che
comincerete a salire. E quando la terra
reclamerà le vostre membra, allora
danzerete veramente.
Kahlil Gibran, Il Profeta

-
Forse ci sono altri modi
d'essere vivi,
più veri,
discreti,
lieti di un abbandonato
contemplare
il creato
di attraversare la nascita
la morte
come si attraversa un prato.

Luciano De Giovanni,
Con te prigioniero

-
(Le poesie sono tratte dalla raccolta "POESIE - Passi con la fiducia per mano", Ass. ONLUS Dare Protezione, 2008)

di questo momento
ora, Vivere e morire senza rimpianto
questa è la mia religione
assaporare la tazza
del sacramento